

ATTACCO CGIL, CISL E UIL

I sindacati: «E' l'ora di staccare la spina»

Il «Come volevasi dimostrare: un emnesimo arresto eccellente ha investito nelle scorse ore il Comune». Lo scrivono Cgil, Cisl e Uil che «oltre a chiedere una seria assunzione di responsabilità da parte di chi - istituzioni e partiti politici - avrebbe dovuto controllare che tali comportamenti non trovassero luogo; ri-

tengono necessario che si stacchi definitivamente la spina. A questo punto, davanti al crollo inarrestabile di un'amministrazione che dimostra ogni giorno di più la propria debolezza e permeabilità nei confronti del malaffare, al punto da lucrare, a quanto dichiara il procuratore Laguardia, sui "pasti dei bam-

bini della scuola elementare" in attesa del crollo definitivo dell'ormai demolito castello di carte che rappresenta il Comune di Parma, non si può più attendere oltre Cisono, a Parma come nel resto del Paese, questioni troppo urgenti da risolvere, problemi che non si possono più rimandare: dai tagli alle scuole, ai disabili, ai servizi agli anziani e al trasporto locale, alle infrastrutture bloccate, alla montagna di debiti cui non si sa chi potrà far fronte. I cittadini - lavoratori, giovani, pensionati - di Parma hanno diritto ad essere amministrati da una macchina comunale efficiente».